

**AMBITO CORSICHESE
ATS MILANO – CITTÀ METROPOLITANA**

“DOPO DI NOI” - LEGGE N. 112/2016

Avviso pubblico per la presentazione delle domande per l’assegnazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare residenti nei Comuni di Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago e Trezzano sul Naviglio

1. PREMESSE

Con la legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare”, cosiddetta *Dopo di Noi*, lo Stato ha disciplinato misure di assistenza, cura e protezione delle persone con disabilità grave (non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità), prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Queste misure sono integrate nel progetto individuale per le persone disabili di cui all’articolo 14 della Legge 328/2000 e sono assicurate attraverso la progressiva presa in carico della persona già durante l’esistenza in vita dei genitori.

Regione Lombardia ha approvato con DGR 3404/2020 il Programma operativo regionale Dopo di Noi, che, come per le precedenti due annualità, sarà sviluppato nel biennio 2020-2021.

L’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito corsichese ATS Città Metropolitana nella seduta del 28/10/2020 ha approvato le nuove linee operative territoriali, già condivise con gli stakeholder territoriali, relative al fondo nazionale per l’assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare anni 2018 e 2019 (DGR 3250/2020).

Complessivamente, per l’attuazione di quanto previsto dal Programma operativo 2020/21, all’Ambito territoriale del Corsichese sono stati assegnati € 213.447,79 (di cui € 101.367,19 per l’annualità 2018 e € 112.080,60 per l’annualità 2019); a questi si aggiungono i residui sui fondi delle precedenti due annualità (2016 e 2017), pari a € 57.179,23, che saranno totalmente riutilizzati. Considerando un assorbimento di nuove risorse 2018 e 2019 pari a € 51.794,77 per garantire le continuità di progetto già avviati nel precedente biennio, si prevede un ammontare di spesa per nuovi progetti pari a € 161.653,02.

Con il presente avviso si intendono disciplinare le modalità di attuazione omogenee e condivise a livello territoriale per la linea di azione dei Comuni dell’Ambito del Corsichese ATS Città Metropolitana sulla base di quanto previsto dalla DGR 3404/2020 a valere sulle risorse residue relative agli anni 2016 e 2017 e sulle risorse relative al biennio 2018 e 2019.

2. DESTINATARI E REQUISITI PER L’ACCESSO

Soggetti residenti in uno dei sei Comuni dell’Ambito (Assago, Buccinasco, Cesano Boscone, Corsico, Cusago, Trezzano sul Naviglio), con cittadinanza italiana o di uno Stato dell’Unione Europea (oppure

nella condizione di straniero in regola con la vigente normativa in materia di immigrazione) **con disabilità grave:**

- Non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- Ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- Con età 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

e privi del sostegno familiare in quanto:

- Mancanti di entrambi i genitori;
- I genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- Si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

3. DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

A. SOSTEGNI DI NATURA GESTIONALE

Sono previsti i seguenti contributi:

a) Accompagnamento all'autonomia

Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 per promuovere percorsi finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione).

Il suddetto Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600,00 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:

- consulenza;
- sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto;

I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad € 5.400 annuali (€ 4.800,00 + € 600).

b) Supporto alla residenzialità

I sostegni si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un ente gestore:

Fermo restando la priorità per i sostegni volti a assicurare gli interventi a favore delle famiglie che mettono a disposizione il "patrimonio immobiliare" per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma, si declinano di seguito le tipologie di sostegni per ordine di priorità:

1) Voucher residenzialità con Ente gestore, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- fino ad € 500 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD);
- fino ad € 700 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

2) Contributo residenzialità autogestita fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi

(escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

3) Buono mensile di € 700 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing.

L'entità può essere aumentata sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità. Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare i l/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (esclusi i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

c) Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero.

B. SOSTEGNI DI NATURA INFRASTRUTTURALE

Sono previsti i seguenti contributi:

a) per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali: rispettivamente fino a € 300,00 mensili ed € 1.500,00 annui e comunque non superiori all'80% delle spese complessive;

b) spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del Terzo Settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Il contributo può arrivare fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Gli immobili/unità abitative oggetto di questi interventi non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per dividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

4. QUADRO SINOTTICO SU ENTITÀ DEI CONTRIBUTI E INCOMPATIBILITÀ CON ALTRI SOSTEGNI

<p><i>A sub a) Accompagnamento all'autonomia</i></p>	<p><u>1. Voucher annuale pro capite fino a € 4.800</u> per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla deistituzionalizzazione).</p> <p><u>2. Il Voucher annuale pro capite fino a € 4.800 è incrementabile di un valore annuo fino a € 600</u> per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • consulenza • sostegno alle relazioni familiari sia attraverso interventi alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto. <p>→ Incompatibilità con altre Misure e interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali - Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente avviso.
<p><i>A sub b) Supporto alla residenzialità</i></p>	<p><u>1. Voucher residenzialità con Ente gestore</u>, quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>fino a € 500 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)</u> - <u>fino a € 700 per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).</u> <p>→ Incompatibilità con altre Misure e interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente - Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.) - Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SADH) - Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente avviso. <p><u>2. Contributo residenzialità autogestita fino a un massimo di € 600 mensili pro capite</u> erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente avviso, in</p>

	<p>autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (esclusi i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p> <p>Il contributo, tenendo conto di eventuali misure integrative, non può eccedere l'80% dei succitati costi.</p> <p>→ Incompatibilità con altre Misure e interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Voucher inclusione disabili- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente avviso. <p>3. <u>Buono mensile di € 700 pro capite, aumentabile sino a € 900 in particolari condizioni di fragilità</u>, erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (esclusi i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).</p> <p>Il contributo, tenendo conto di eventuali misure integrative, non può eccedere l'80% dei succitati costi.</p> <p>→ Incompatibilità con altre Misure e interventi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Voucher disabili- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente avviso
--	---

<p><i>A sub c) Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare</i></p>	<p><u>1. Contributo giornaliero pro capite fino a € 100 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni</u>, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, non superiore all'80% del costo del ricovero come da Carta dei servizi dell'Ente gestore.</p> <p>I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative a esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (ad esempio: Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).</p> <p>In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.</p> <p>Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).</p>
<p><i>B sub a) - Sostegno del canone di locazione/spese condominiali</i></p>	<p><u>1. Contributo mensile fino a € 300 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi</u></p> <p><u>2. Contributo annuale fino a un massimo di € 1.500 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale delle spese.</u></p>
<p><i>B sub b) - Interventi di adeguamento per la fruibilità dell'ambiente domestico (solo su risorse 2019)</i></p>	<p><u>1. Contributo fino a massimo € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento</u>, come di seguito declinato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche, - migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche, - mettere a norma gli impianti. <p>Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.</p>

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

5.1. CHI NON DEVE PRESENTARE DOMANDA

- i beneficiari che necessitano di **continuità** di progetti di formazione all'autonomia iniziati con le risorse 2016-2017
- gli istanti **in lista d'attesa dei bandi precedenti**

non dovranno presentare una nuova domanda poiché saranno **automaticamente collocati nella graduatoria** del nuovo bando, fatte salve le necessità di una nuova valutazione multidimensionale e di definizione dei progetti di sostegno alla residenzialità. Per queste due tipologie di beneficiari è prevista un'**allocazione di risorse** specificamente destinate.

5.2. CHI DEVE PRESENTARE DOMANDA

- i beneficiari di progetti di formazione all'autonomia finanziati con i precedenti bandi e giunti a conclusione al termine di due anni, che intendono aderire a un progetto di residenzialità e a cui sarà comunque garantita priorità, tramite un'**allocazione di risorse** dedicata
- i soggetti che non hanno usufruito di progetti finanziati a valere sulle risorse 2016 e 2017.

IMPORTANTE: PRIORITÀ E SCADENZA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti - di cui al precedente punto 5.2. - che non hanno mai partecipato ai bandi precedenti, **caratterizzati da imminente venir meno del contesto familiare**, in base all'età e alle condizioni di fragilità del nucleo valutate dagli assistenti sociali, nonché i **beneficiari di progetti di residenzialità in continuità** (iniziati con le risorse 2016-2017)) **avranno priorità solo se** presenteranno domanda **entro il 31 dicembre 2020, prima scadenza del bando. Decorsa tale scadenza, il bando rimarrà aperto "a sportello" fino a esaurimento dei fondi e sarà persa ogni priorità altrimenti acquisibile entro la scadenza anzidetta.**

Come per il secondo bando a scadenza 31 marzo 2018 e il terzo bando a sportello, la domanda potrà essere presentata **solo da Enti gestori, Enti del terzo settore, Associazioni di disabili o Associazioni di familiari di disabili** legalmente riconosciute, per conto dei beneficiari e dovranno riportare una **progettualità di massima** per la quale si intende chiedere i contributi a bando.

Documenti da allegare:

1. Istanza di partecipazione firmata dal legale rappresentante dell'ente (come da modello di cui all'Allegato 1)
2. Descrizione in forma sintetica del progetto di sostegno che l'ente intende realizzare come da avviso pubblico (come da modello di cui all'Allegato 1).

Inoltre, per ogni persona con disabilità per cui si presenta l'istanza:

1. Dichiarazione relativa ai dati anagrafici del beneficiario con autocertificazione di disabilità grave, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge (come da modello di cui all'Allegato 1).
2. Descrizione del motivo della richiesta di accesso ai fondi con riferimento alle caratteristiche della persona disabile (come da modello di cui all'Allegato 1).
3. Attestazione ISEE ordinario del nucleo familiare ai sensi del DPCM 159/2013 (artt. 3, 4 e 5) e della DGR 3230/2015 (art.5 c.1) relativa al beneficiario, completa di DSU. **Tale attestazione non va resa solo in caso di richiesta di contributo per B sub b) - SOSTEGNI DI NATURA INFRASTRUTTURALE - adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico.**
4. Solo in caso di richiesta di contributo per i ricoveri di pronto intervento (A sub c) - **Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare**) è richiesta anche la presentazione

dell'ISEE socio-sanitario relativo al beneficiario, calcolato sulla base dell'ISEE ordinario del nucleo familiare, ai sensi del DPCM 159/2013 (art. 6 c.3) e della DGR 3230/2015 (art.5 c.2), completo di DSU.

L'ISEE per prestazioni agevolate di natura sociosanitaria verrà utilizzato ai fini della definizione del contributo giornaliero per i ricoveri di pronto intervento (A sub c) - ***Interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare***).

La domanda deve essere redatta sulla apposita modulistica e a essa devono essere allegati i documenti sopra richiesti.

La domanda, debitamente compilata e corredata di tutta la documentazione utile, dovrà giungere:

-in formato cartaceo, nel proprio Comune di residenza, presso l'ufficio protocollo o punti unici di accesso nei Comuni laddove presenti;

- in formato digitale, a mezzo PEC, all'indirizzo riportato sul sito istituzionale del proprio Comune di residenza.

Le domande potranno essere consegnate al protocollo del Comune di residenza solo se complete di tutta la documentazione richiesta.

I soggetti beneficiari hanno l'obbligo di comunicare al servizio sociale del Comune di residenza ogni variazione che comporti il venir meno delle condizioni che hanno dato diritto all'assegnazione. Il beneficio decade dalla fine del mese in cui vengono meno le condizioni che ne hanno dato diritto.

Anche in caso di richiesta di contributi per interventi di adeguamento per la fruibilità dell'ambiente domestico devono essere definiti i beneficiari finali. Le Associazioni e gli enti dovranno comunque garantire il vincolo di destinazione previsto di almeno 5 anni (cfr. allegato 2).

6. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste saranno valutate attraverso il sistema di valutazione multidimensionale da un'equipe creata appositamente con lo scopo finale di delineare un progetto individualizzato.

Il progetto personalizzato è il Progetto individuale ex art 14 della Legge n. 328/2000. Esso è costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale e tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona, nonché le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano. Il progetto deve tendere a garantire alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare una vita il più possibile autonoma nel proprio contesto sociale di vita attraverso forme di convivenza assistita ovvero di vita indipendente.

La valutazione multidimensionale sarà effettuata in maniera integrata tra le équipes pluriprofessionali dell'ASST Rhodense e gli operatori sociali dei Comuni sulla base di appositi protocolli operativi definiti in Cabina di Regia, costituita presso l'ATS della Città Metropolitana di Milano.

Per la valutazione della gravità saranno utilizzate le scale ADL e IADL, nonché la scala Sidi ove disponibile. Per la valutazione sociale si impiegheranno invece gli strumenti già in uso definiti e condivisi tra gli assistenti sociali dei Comuni dell'Ambito territoriale per la valutazione preliminare agli interventi finanziati con il Fondo Non Autosufficienza, misura B2.

Con l'ausilio delle scale validate ADL e IADL, saranno analizzate le diverse dimensioni del funzionamento della persona con disabilità nelle seguenti aree:

- cura della propria persona, inclusa la gestione di interventi terapeutici
- mobilità
- comunicazione e altre attività cognitive
- attività strumentali e relazionali della vita quotidiana

Sarà inoltre rilevata la condizione familiare, abitativa e ambientale. In particolare, sono oggetto di analisi: le dinamiche affettive e dei vissuti del contesto familiare, il contesto socio-relazionale della persona con disabilità, le motivazioni e le attese sia personale sia del contesto familiare.

L'equipe di valutazione multidimensionale provvederà a definire il progetto individualizzato e a individuare il case manager specifico per ogni caso, ovvero l'operatore di riferimento della persona con disabilità e della sua famiglia. Il case manager verrà individuato tra una delle seguenti figure:

- Assistente sociale del Comune di residenza della persona che usufruisce della misura;
- Figura professionale (assistente sociale, educatore professionale, psicologo, ecc.) del terzo settore;
- Operatore del servizio che ha in carico la persona con disabilità.

La valutazione di persona con comportamento auto-etero aggressivo ovvero con condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata in quanto incompatibile con le tipologie di interventi e di residenzialità ex DGR n. 6674/2017, deve essere fatta in modo specifico da parte dell'equipe ASST d'intesa con il gestore dei servizi, fermi restando il vincolo di assicurare le prestazioni necessarie (es. presenza di personale sanitario) e gli aspetti giuridici che possono derivare dall'accoglienza di persona in queste condizioni.

7. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati è finalizzato alla gestione e alla concessione di contributi per realizzazione di interventi a favore di persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - "Dopo di noi", Legge n. 112/2016.

I dati personali sono trattati nel rispetto delle condizioni previste dagli articoli 6 par. 1 lettera e) e 9 del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare per l'esecuzione di un compito e per motivi di interesse pubblico rilevante in coerenza con il D.Lgs 196/2003 e con la Legge 328/2000.

Il trattamento si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza. Viene effettuato anche con l'ausilio di strumenti elettronici coerentemente con le operazioni indicate nell'art. 4, punto 2, del Regolamento UE 2016/679.

Il trattamento prevede il raffronto con informazioni già in possesso dei Comuni dell'Ambito o di soggetti terzi, pubblici o privati, per l'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati. I dati potranno essere pertanto comunicati a terzi in attuazione dell'art. 71 del DPR 445/2000 per la verifica delle veridicità delle dichiarazioni rese e all'Autorità giudiziaria in caso di falsa dichiarazione.

Il conferimento dei dati è facoltativo; in caso di diniego al conferimento dei dati non sarà possibile considerare la candidatura né erogare i contributi di cui al presente bando.

Fatte salve specifiche disposizioni normative in materia, i dati personali non saranno oggetto di diffusione, non verranno quindi portati a conoscenza e/o messi a disposizione in qualsiasi forma a soggetti indeterminati.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone autorizzate e impegnate alla riservatezza e preposte alle relative attività in relazione alle finalità perseguite.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato anche da soggetti terzi che agiranno per conto dei Comuni titolari in qualità di Responsabili del trattamento appositamente designati ex art. 28 del Regolamento UE 2016/679.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti e comunque per un periodo ulteriore in applicazione delle norme in materia di tenuta degli atti e dei documenti amministrativi.

I dati forniti per le predette finalità non sono trasferiti a paesi terzi o organizzazioni internazionali all'esterno dell'Unione Europea.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi all'elaborazione. Può essere altresì proposto reclamo all'Autorità Garante per la Privacy.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di residenza; il titolare del trattamento dei dati e il responsabile della protezione dei dati sono contattabili ai recapiti indicati nell'informativa riportata nell'allegata modulistica.

Il Coordinatore del Piano di Zona
Ambito del Corsichese
Dott.ssa Leda Bertolini